IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Truddaiu)

LEGIONE CARABINIERI LIGURIA

S.M. - Ufficio Logistico - Sezione Motorizzazione

CAPITOLATO TECNICO

PER LA RIPARAZIONE DI VEICOLI INDUSTRIALI RUOTATI
DA TRASPORTO - COMUNI E SPECIALI - E LORO COMPLESSIVI
(con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t)
PRESSO L'INDUSTRIA PRIVATA

CARABINIERI

Edizione 2013

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Truddaiu)

INDICE

1. - Generalità
2. - Compilazione degli atti tecnico-amministrativi
2.1. Comunicazione di assegnazione/ordinazione lavorazione
2.2. - Verbale di presa in consegna
2.3. - Preventivo di spesa
2.4. - Verbale di collaudo
3. - Conteggio dei costi e caratteristiche dei materiali
4. - Materiali fuori uso residuati dalle lavorazioni
5. - Custodia dei veicoli
6. - Verifica o collaudo dei materiali riparati
7. - Presa e resa a domicilio e distanza della ditta dalla sede del Comando Regione fruitore del servizio
8. - Controlli tecnico-amministrativi e sorveglianza
9. - Tempo utile per le lavorazioni
10. - Potenzialità produttiva mensile
11. - Garanzia
12. - Penalità
13. - Clausola risolutiva espressa
14. - Assistenza

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Priddoiu)

1. Generalità.

Il presente capitolato si riferisce alla rimessa in efficienza di veicoli comuni e speciali e loro complessivi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, compresa la parte carrozzeria, la cui riparazione è contenuta entro i limiti di spesa stabiliti con apposita circolare in vigore emanata dal Comando Generale per ciascun veicolo. Detto limite non è vincolante per l'Amministrazione, e potrà eventualmente essere superato solo su esplicita autorizzazione dell'A.D..
Il Comando Legione Carabinieri "Liguria" si riserva comunque la facoltà di destinare i veicoli necessitanti di riparazione ad altra ditta, qualora l'aggiudicataria del lotto di pertinenza sia destinataria di un numero di veicoli che ne abbiano di fatto saturato il potenziale produttivo mensile, nonché per motivi di urgenza in relazione al mantenimento dell'operatività del reparto interessato ed a situazioni di rilevante criticità.
Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al ritiro dei veicoli e successivo invio ad altra ditta, qualora vi siano palesi ed ingiustificati ritardi nella redazione dei preventivi o nell'esecuzione delle lavorazioni che non siano imputabili a cause esterne alla ditta che ha il veicolo in riparazione, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità

2. Compilazione degli atti tecnico-amministrativi.

Per ogni riparazione di un veicolo o materiale è necessario compilare i seguenti documenti:
- richiesta lavori (a cura del Reparto);
- comunicazione di assegnazione/ordine di lavorazione;
- verbale di consegna alla Ditta (All. "A"), corredato dall'elenco dei lavori richiesti;
- preventivo di spesa;
- ordinativo di spesa redatto dal Servizio Amministrativo;
- comunicazione di approntamento al collaudo o verifica da parte delle ditte;
- verbale di collaudo (eventuale all."B").

La spesa per la modulistica è a carico della ditta contraente.

2.1. Comunicazione di assegnazione/ordinazione lavorazione

Per ogni assegnazione lavori dovrà essere data comunicazione scritta alla ditta con data certa.

2.2. Verbale di presa in consegna.

La ditta contraente al momento del ricovero dovrà, in contradditorio con il reparto, compilare il verbale di cui all'allegato "A" in triplice copia.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Tuddaiu)

2.3. Preventivo di spesa.

La ditta contraente dovrà compilare, sotto la propria responsabilità, nell'immediatezza e comunque entro quattro giorni lavorativi, il preventivo di spesa che dovrà riportare:

- dati identificativi del veicolo o materiale;
- elenco dei ricambi da sostituire contraddistinti dal numero di catalogo, quantità, prezzo di listino, sconto e prezzo scontato;
- ore lavorative richieste, divise per operazione, contraddistinte dal numero previsto dai tempari delle case costruttrici (ove esistenti);
- totale dei ricambi scontati al netto dell'IVA;
- totale della mano d'opera al netto dell'IVA;
- totale generale compreso di IVA.

La ditta contraente dovrà far pervenire - di conseguenza - entro tre giorni lavorativi complessivi e successivi al ricovero del mezzo, il predetto preventivo al gestore. Quest'ultimo, invierà proprio rappresentante (Capo Sezione Motorizzazione o suo delegato) il quale dovrà constatare i lavori, controllare i tempi richiesti ed esprimere il parere di concordanza apponendo sul preventivo, oltre alla data, la seguente dicitura; "si concorda sulle operazioni da eseguire e sui ricambi da sostituire.

La ditta potrà dare seguito ai lavori alla ricezione dell'ordinativo di spesa da parte del Servizio Amministrativo, immediatamente dopo il favorevole esito dell'operazione di constatazione da parte della A.D. (gestore), verificando sullo stesso preventivo proposto l'autorizzazione apposta in calce da parte del Capo Sezione Motorizzazione.

Qualora eccezionalmente nel corso dei lavori si manifesti la necessità di effettuare lavorazioni non ritenute necessarie in sede di preventivo o di sostituire particolari precedentemente ritenuti utilizzabili, la ditta dovrà farlo constatare dal rappresentante dell'A.D. (possibilmente allo stesso che effettuò la prima constatazione). A tale fine dovrà essere compilato un preventivo suppletivo. E' vietato suddividere artificiosamente la spesa riferita a (carrozzeria più meccanica) qualsiasi lavoro che possa considerarsi con carattere unitario. Qualora l'importo preventivato per la rimessa in efficienza di un veicolo o materiale risultasse tale da sconsigliare la prosecuzione dei lavori, alla ditta verrà corrisposto l'importo della manodopera impiegata per le lavorazioni eventualmente già eseguite.

2.4. Verbale di collaudo.

Quando previsto, la commissione di collaudo oppure il rappresentante dell'Arma preposto alla verifica procederà alle operazioni stesse, compilando un verbale (allegato "B") o sottoscrivendo la sottonotata dichiarazione da apporre sul retro della fattura: "Si dichiara che i lavori elencati nella presente fattura sono stati eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dal contratto n._____ ed eventuali atti aggiuntivi". Tale dichiarazione non potrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'AD che ha concordato il preventivo.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Fruddoiu)

3. **Conteggio costi e caratteristiche dei materiali.**

La liquidazione delle prestazioni verrà fatta come segue:

a. **mano d'opera:**

per le riparazioni dei veicoli, derivati e loro complessivi, valgono i tempi indicati nelle pubblicazioni delle riparazioni (tempari) edite dalle case costruttrici e per le riparazioni di carrozzeria dai tempari ANIA o software su base ANIA.

Per la riparazione dei veicoli e complessivi non riportati nei citati tempari delle riparazioni valgono i tempi di lavorazione stabiliti per i veicoli e complessivi di carattere similare. Nel caso invece si tratti di veicoli e complessivi di caratteristiche sostanzialmente differenti i tempi di lavorazione saranno stabiliti dalla ditta in contraddittorio con il rappresentante tecnico dell'Amministrazione Difesa.

Il prezzo dell'ora lavorativa comprende il costo della mano d'opera diretta, ed indiretta, le spese generali, i contributi sociali e di legge e inoltre l'importo dei materiali vari e di consumo non inseriti nei listini ricambi delle case costruttrici dei veicoli; comprende anche tutti i ricambi di costo inferiore a euro 1,50 nonché le spese di smaltimento rifiuti, gli olii ed il carburante impiegato nelle prove su strada ed i collaudi.

Per i lavori di carrozzeria invece verranno riconosciuti ed indennizzati i materiali di consumo previsti dai tempari ANIA.

b. **ricambi:**

I materiali di ricambio e i complessivi verranno liquidati con il seguente sconto sui prezzi di listino delle rispettive case costruttrici in vigore alla data di concordanza del preventivo:

- nazionali 25% ;
- esteri 12%.

Nel caso alcuni dei ricambi non comparissero sui listini, la quotazione verrà stabilita **in concordanza** con l'Amministrazione Difesa.

Dovranno essere impiegati ricambi **originali e nuovi**, salvo autorizzazione da parte dell'A.D. (gestore), intendendo per originali i materiali aventi le stesse caratteristiche tecniche e tecnologiche e la medesima provenienza di quelli montati dalle case costruttrici e per nuovi quei materiali mai precedentemente montati su veicoli e complessivi ed in perfetto stato di conservazione.

In alternativa ai ricambi originali potranno essere utilizzati **ricambi equivalenti**, purchè di qualità corrispondente, intendendo con ciò esclusivamente i pezzi di ricambio fabbricati da impresa che possa in qualsiasi momento certificare che la qualità dei pezzi corrisponda a quella dei componenti che sono stati usati per l'assemblaggio dei veicoli.

I ricambi equivalenti eventualmente utilizzati dovranno:

- essere classificati con specifico codice catalogo da parte della casa costruttrice del veicolo ed essere raggruppati per categorie omogenee di materiale e codice di equivalenza dal costruttore del veicolo interessato che deve essere riportato nella tariffa ricambi produttore del ricambio equivalente,

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Tuddaiu)

- avere le medesime caratteristiche funzionali e dimensionali del ricambio originale
- essere interscambiabili con il corrispondente originale, senza dover ricorrere ad alcun adattamento del complessivo o del sistema sul quale deve essere montato
- possedere caratteristiche meccaniche chimiche e se del caso elettriche pari o superiori a quelle dell'originale;
- essere consegnati in imballi con l'indicazione del marchio e del codice catalogo identificativo applicati all'origine da parte del produttore del ricambio ed il riferimento del "codice catalogo" originale applicato dalla casa costruttrice del veicolo

Per ogni ricambio equivalente il fornitore dovrà allegare una dichiarazione scritta del produttore dei ricambi equivalenti che ne attesti l'idoneità di impiego sulle tipologie di veicoli di destinazione e l'assoluta intercambiabilità degli stessi, sul piano tecnico, dimensionale, funzionale e qualitativo con particolare riferimento ai ricambi originali del veicolo interessato all'intervento.

L'Amministrazione Appaltante si riserva comunque di non autorizzare l'utilizzo di ricambi equivalenti, motivando la propria decisone qualora rilevi la non idoneità dei predetti ricambi.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di fornire alla ditta i ricambi, i materiali di consumo ed i lubrificanti necessari per la riparazione.

I prodotti vernicianti, gli olii e quant'altro, se non originali, dovranno essere di ottima qualità.

I carbolubrificanti necessari per prova e collaudo sono a carico della ditta.

Nel caso di ricambi speciali "blindati" la % di sconto **verrà di volta in volta concordata** con l'AD.

4. Materiali fuori uso residuati dalle lavorazioni.

Tutti i materiali residuati dalle lavorazioni (rottami metallici, rottami di materiale non metallico, olii esausti, accumulatori, ecc.) quale ricambi non più utilizzabili, rimangono di proprietà dell'A.D. e la ditta appaltatrice, si farà carico di acquistarli ai prezzi correnti di mercato definiti dalle quotazioni indicate dalla Camera di Commercio di Genova e smaltiti alla luce delle vigenti normative ed inseriti nel previsto "formulario" che deve essere tenuto dai fornitori dei materiali. L'onere sarà a totale carico della ditta stessa. L'importo dovrà essere decurtato dall'imponibile della spesa riferito alla riparazione.

5. Custodia dei veicoli.

Per tutto il tempo in cui i veicoli di proprietà dell'Amministrazione Difesa resteranno presso la ditta contraente, la stessa ne assume il deposito ai sensi e per gli effetti del libro IV Cap XII sez 1° del codice civile rimanendo espressamente convenuto che essa sarà obbligata per qualunque colpa e che a tale deposito non si applica l'art.1781 del codice civile.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Truddaiu)

A garanzia, inoltre, dei materiali dell'Amm.ne Difesa, giacenti presso la ditta contraente la stessa è obbligata a stipulare una polizza con una società di assicurazione di gradimento dell'A.D. avente come beneficiaria la medesima per un valore minimo pari alla metà dell'importo contrattuale per i seguenti rischi:

- incendio, furto e grandine;
- combinazione Extended Cover (comprendenti vandalismo, eventi e calamità naturali, sommosse popolari, terrorismo e sabotaggio).

6. Verifica o collaudo dei materiali riparati.

La ditta contraente, entro un giorno lavorativo dall'ultimazione delle lavorazioni, dovrà dare comunicazione scritta tramite fax o P.E.C. direttamente all'Ente gestore.
Questi provvederà, in ottemperanza alla normativa amministrativa in vigore e comunque entro due giorni lavorativi dalla comunicazione, ad inviare il personale incaricato per il collaudo o la verifica dei lavori eseguiti; il mezzo, al momento della verifica, che deve trovarsi all'interno della ditta, potrà essere trasportato o condotto presso l'Ente appaltante solo previo collaudo positivo.
La riconsegna ed il prelievo dei mezzi da porre in lavorazione presso la sede dell'Ente gestore può avvenire solo previa assegnazione da parte della Sezione Motorizzazione nonché in base ad accordi con l'Officina Legionale per l'approntamento al ricovero in ditta.
La ditta, ad eccezione dei casi urgenti, ritirerà/riconsegnerà presso l'officina legionale i mezzi dalle ore 09,00 alle ore 11.00 di tutti i giorni feriali ad eccezione del sabato
La ditta, per le prove su strada, utilizzerà la propria "targa prova" assumendo in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi, al personale dell'A.D. trasportato/conduttore o a cose altrui, comunque prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo. Le stesse, saranno effettuate solo ed esclusivamente durante gli orari di apertura della Ditta appaltante e nel rispetto delle norme dettate dal Codice della Strada.

La ditta dovrà fornire, senza spese, attrezzature e personale per l'effettuazione dei controlli, prove, collaudi e ogni possibile assistenza al personale dell'A.D. incaricato dell'esecuzione.

Nessun estraneo può essere trasportato – a qualsiasi titolo – sui mezzi dell'A.D.

La non ottemperanza agli ultimi due precedenti capoversi, saranno oggetto di immediata segnalazione al Servizio Amministrativo contraente al fine di valutare la rescissione immediata del contratto.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Truddaiu)

7. Presa e resa a domicilio e distanza della ditta dalla sede del Comando Legione fruitore del servizio.

Lotto 1 (meccanica e carrozzeria) – veicoli industriali.

Considerando che le lavorazioni devono essere effettuate da ditte con specifiche competenze, strutture e personale specializzato, all'assegnazione del lotto sono deputate unicamente quelle già operanti nello specifico settore (specificatamente riparazioni meccaniche e di carrozzeria) da almeno 6 mesi prima della data di invio della documentazione richiesta dal Servizio Amministrativo; escludendo quindi - a priori - artificiose aggregazioni/consociazioni che dalla visura camerale non riuniscano i requisiti precedentemente richiesti.
In caso di A.T.I., per attività principale (ai sensi dell'art. 37 comma 2 d.lgs 163/2006) del servizio manutenzione / riparazione di meccanica / carrozzeria automezzi di cui al presente capitolato, deve intendersi l'effettivo svolgimento dei lavori di mano d'opera, che devono essere effettuati dalla capogruppo mandataria. Tutte le restanti attività hanno carattere secondario rispetto alla predetta
La ditta appaltatrice, entro due giorni lavorativi successivi all'ordine di ricovero o all'esito della verifica o collaudo dovrà garantire, senza oneri per l'Amministrazione, la presa e resa a domicilio dalla sede del Comando Legione Carabinieri fruitore del servizio o presso un Comando Provinciale rientrante nel lotto appaltato.
Tutti i mezzi, anche marcianti, debbono essere ritirati dalla ditta con proprio carro attrezzi; solo eccezionalmente e su specifica autorizzazione dell'Ente gestore nonchè per particolari esigenze, il mezzo potrà essere portato da dipendente della Ditta con targa prova. Se per motivata indisponibilità del carro attrezzi della ditta, si dovesse trasportare il mezzo presso la stessa a cura dell'Ente Gestore, la ditta contraente applicherà uno sconto pari ad € 2,00 per ogni ora lavorativa riportata sul preventivo inerente al veicolo trasportato.

8. Controlli tecnico-amministrativi e sorveglianza.

E' facoltà dell'A.D. effettuare:
- sorveglianza dei lavori;
- saltuari controlli tecnico-amministrativi tendenti ad accertare che le lavorazioni ultimate siano state effettivamente, perfettamente e completamente eseguite in aderenza al contratto stipulato.

Per ogni contratto l'Amministrazione Difesa disporrà almeno un controllo tecnico-amministrativo ogni 25 mila euro o frazione dell'importo del contratto, indipendentemente dall'importo della lavorazione.
A tale scopo l'A.D. provvederà a designare il veicolo o complessivo da sottoporre a controllo, eventualmente a sorteggio tra quelli pronti per il collaudo o verifica.
Il controllo verrà eseguito alla presenza di un rappresentante della ditta, a meno che questa non presenti rinuncia scritta.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Fruddaiu)

La commissione incaricata, della quale non potrà far parte il personale che ha concordato il preventivo o verificato i lavori, potrà smontare tutti i particolari ritenuti necessari allo scopo di verificare le lavorazioni eseguite ed i ricambi sostituiti e proverà il veicolo su strada, con itinerario vario con lunghezza non inferiore a Km 20.
Al termine di tali operazioni dovrà provvedere alla stesura di un verbale che varrà come collaudo (All. "C"). Se il controllo avrà esito favorevole alla ditta verrà riconosciuto ed indennizzato il tempo necessario per lo stacco ed il riattacco dei particolari smontati. Tutte le altre spese saranno a carico della ditta.
Se durante tale controllo la commissione rileverà alcune inadempienze, alla Ditta saranno attribuite le spese occorrenti per la rimessa in efficienza del veicolo o materiale, ivi compreso il valore dei ricambi ritenuti inidonei, nonché, a titolo di penale, per un importo pari al 100 % del sopra indicato addebito.
L'A.D. si riserva il diritto di effettuare, con proprio personale tecnico, il controllo delle lavorazioni in ogni loro fase.
Resta esplicitamente definito che l'azione del personale incaricato alla sorveglianza delle lavorazioni, tende solo all'accertamento dell'adempienza da parte della ditta alle norme del presente capitolato, ma non esime in alcun modo la ditta dalle responsabilità che possano derivarle allorché, in sede di collaudo, verifica o controllo tecnico, vengano riscontrati inconvenienti o difetti.
Resta inteso che se nel corso del controllo venissero riscontrati particolari conformi al capitolato ma difettosi, la ditta provvederà a sostituirli a proprie spese senza però attribuzione di penalità.
L'Ente Appaltante potrà effettuare, con propri incaricati, in qualsiasi fase del procedimento Amministrativo di riparazione, un controllo tecnico Amministrativo applicando le modalità di cui sopra.

9. Tempo utile per le lavorazioni.

Il tempo utile per le lavorazioni, entro il quale i materiali riparati completi in ogni loro parte dovranno essere presentati a verifica o collaudo, sarà determinato in un numero di giorni lavorativi pari al numero di ore lavorative occorrenti per l'esecuzione dei lavori elencati sul preventivo approvato, diviso per la giornata lavorativa standard in vigore, escludendo i decimali. Tale termine si intende decorrente dal giorno successivo alla data di consegna.
Ai fini dei termini di consegna saranno inoltre concessi:

- nr. 4 (quattro) giornate lavorative per la compilazione del preventivo;
- nr.2 (due) giornate lavorative per la fornitura dei ricambi;
- eventuali proroghe, se accordate dall'A.D., per motivi da rappresentare entro il giorno successivo all'insorgere degli stessi (compreso le difficoltà di reperimento ricambi).

Dal conteggio dei giorni vanno inoltre esclusi i giorni intercorrenti tra la ricezione del preventivo da parte del gestore e la sua approvazione nonché quelli fra l'approntamento al collaudo o verifica e la sua effettuazione.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Tuddaiu)

Il gestore si riserva il diritto di esigere la precedenza nell'esecuzione di determinate lavorazioni eventualmente urgenti e, in relazione alla capacità produttiva, concederà adeguate proroghe nei termini di consegna degli altri materiali in riparazione.

10. Potenzialità produttiva mensile.

La ditta deve garantire all'Amministrazione Difesa una produttività mensile minima, espressa in ore lavorative, da determinare come segue:

$$0{,}4 \frac{\text{Importo max. lotto posto a base di gara (I.V.A. esclusa)}}{\text{Costo ora lav. depurato dello sconto contrattuale (I.V.A. esclusa)}} \times 0{,}1$$

Con arrotondamento alla decina più vicina.
La potenzialità produttiva dichiarata deve intendersi riferita al contratto. Pertanto ove la ditta avesse già in atto con l'Amministrazione Difesa altri impegni contrattuali, la citata potenzialità deve intendersi in aumento alla produzione già garantita contrattualmente per effetto di detti impegni.

In ogni caso, al fronte di poter ben gestire la mole di lavoro derivante dal parco automezzi in contratto, per ogni Lotto sopraccitato, la ditta deve essere nelle condizioni di poter smaltire le lavorazioni di almeno 8 automezzi al mese.

11. Garanzia.

La ditta dovrà garantire (come previsto per Legge) le lavorazioni eseguite per un periodo di 1 (uno) anno, decorrente dal 10° giorno dal collaudo o verifica o, se precedente, dal ritiro del veicolo da parte dell'Arma. I materiali forniti dovranno essere garantiti 2 (due) anni.
Entro tale termine la ditta è obbligata ad eliminare a proprie spese e cura gli inconvenienti dovuti a materiali difettosi o lavorazioni eseguite non correttamente, esclusi i danneggiamenti o il cattivo impiego.

12. Penalità.

Il gestore nel caso di ritardo nella riconsegna del veicolo riparato applicherà le seguenti penalità:
- da 1 a 5 giorni : 2%;
- da 6 a 10 giorni : 3%;
- da 11 a 15 giorni : 4%;
- da 16 a 20 giorni : 5%;
- da 21 a 25 giorni : 6%;
- da 26 a 30 giorni : 7%;
- da 31 a 35 giorni : 8%;
- da 36 a 40 giorni : 9%;
- da 41 a oltre : 10%,

da calcolarsi sull'intero importo della riparazione, compreso i ricambi, (escluso I.V.A.). Le penalità cumulativamente applicate per ogni singolo contratto, non

possono superare il 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale al netto di I.V.A..
Nel caso di ritardato approntamento al collaudo o di ritardata consegna, soprattutto se reiterate nel tempo nonostante l'applicazione delle penali sopraindicate, l'Ente gestore ha la facoltà di inviare comunicazione alla ditta ed alla A.D. che ha il diritto, se ritenuto opportuno, di risolvere il contratto per colpa della ditta.
Nessun lavoro può essere subappaltato. Tuttavia, previa autorizzazione del Capo Sezione Motorizzazione dell'Ufficio Logistico legionale, si possono delegare eventuali specifici interventi presso centri di assistenza della Casa madre costruttrice il veicolo da riparare.
Nessun mezzo può essere parcheggiato al di fuori degli spazi pertinenti alla ditta.

La non ottemperanza agli ultimi due precedenti capoversi, saranno oggetto di immediata segnalazione al Servizio Amministrativo contraente al fine di valutare la rescissione immediata del contratto.

13. Clausola risolutiva espressa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere l'atto negoziale ai sensi dell'art. 1453 cod. civ., nel caso di reiterate inadempienze da parte della ditta contraente, quali:

- ritardo superiore a dieci giorni, ripetuto in cinque diverse circostanze, nella presentazione al collaudo del mezzo riparato, secondo i termini previsti al precedente par. 9. La quantificazione del ritardo deve comprendere l'insieme della attività di competenza della Ditta appaltatrice, quali: ritiro del mezzo, presentazione del preventivo, approvvigionamento della ricambistica, lavorazione, approntamento al collaudo/verifica e riconsegna al reparto;
- ritardo superiore a cinque giorni, ripetuto almeno in tre diverse circostanze, per la trasmissione del preventivo secondo i termini stabiliti nel precedente par. 9;
- mancata accettazione, a seguito di verifica o collaudo, per lavorazione non eseguita a regola d'arte, ripetuta almeno in cinque diverse circostanze.

14. Assistenza.

La ditta dovrà fornire, senza oneri per l'Amministrazione, il personale per l'effettuazione dei controlli, verifiche e collaudi e ogni possibile assistenza al personale dell'Amministrazione Difesa incaricato della esecuzione delle predette operazioni.
Dovrà inoltre mettere a disposizione attrezzature, uffici ed organizzazione onde consentire al predetto personale rappresentante d'espletare l'attività.
A riparazione avvenuta la ditta dovrà registrare sui libretti matricolari e di bordo le riparazioni effettuate. Resta inteso che nessun compenso sarà riconosciuto per tale attività.

ALLEGATO "A"
AL CAPITOLATO TECNICO
EDIZIONE 2012

(Timbro dell'Ente Militare)

VERBALE CONSEGNA MATERIALI

Addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ il Reparto sopracitato ha consegnato alla Ditta _____ il sotto elencato materiale da sottoporre alle riparazioni di cui al foglio allegato.

TIPO DEL MATERIALE	ANNO DI COSTRUZIONE	TARGA O MATRICOLA	ENTE CEDENTE	KM.

ELENCAZIONE DELLE PARTI MANCANTI O DANNEGGIATE:

QUANTITA DI CARBURANTE:

NOTE:

La Ditta contraente prende atto di quanto precede e si dichiara legalmente impegnata quale depositaria agli effetti ed ai sensi degli artt.1766 sino al 1782 del C.C. (ad eccezione dell'art. 1781).

Per l'Ente appaltante

Per la Ditta

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Truddaiu)

ALLEGATO "B"
AL CAPITOLATO TECNICO
EDIZIONE 2012

(Timbro dell'Ente Militare)

VERBALE DI COLLAUDO

Collaudo effettuato il _____ a _____

La sottonotata commissione nominata con atto _____ ha effettuato il collaudo dell'autoveicolo tipo: _____ targa _____, per le riparazioni eseguite. Il collaudo è avvenuto su un percorso di circa Km. _____ riscontrando: _____.

Essendo state pertanto le lavorazioni eseguite secondo le norme del capitolato tecnico, si determina il pronto impiego dell'autoveicolo.

Esaminato il predetto materiale, la commissione determina: (1) _____ _____ dei lavori effettuati.

LA COMMISSIONE DI COLLAUDO

IL MEMBRO E SEGRETARIO

_____

IL MEMBRO

_____

IL PRESIDENTE

_____

A seguito dell'esito positivo del collaudo, la ditta si impegna ad osservare quanto previsto al punto 10 del capitolato tecnico.

LA DITTA

_____

Il presente verbale è stato trascritto nel registro dei verbali di collaudo (2)_____ al n._____ d'ordine (pag._____) dell'esercizio _____.

VISTO

IL CAPO SEZIONE MOTORIZZAZIONE

NOTE

(1) L'accettazione ovvero il rifiuto.

(2) Scrivere la denominazione dell'Ente.

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio ...idaiu)

ALLEGATO "C"
AL CAPITOLATO TECNICO
EDIZIONE 2012

(Timbro dell'Ente Militare)

VERBALE DI CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Il giorno _____ del mese _____ anno _____ presso la Ditta _____ è stato effettuato un controllo tecnico- amministrativo per accertare la regolarità dei lavori eseguiti sul seguente materiale:
   - Tipo:
   - telaio nr.:
   - targa:

   sottoposto a riparazione presso la ditta "_____" a fronte del contratto nr. _____ del _____.

2. la seguente commissione:
   - Presidente _____
   - Membro _____
   - Membro _____

   nominata con atto _____, presa visione dei capitolati previsti dal contratto nr._____, della documentazione tecnico-amministrativa concernente la riparazione del materiale sopra indicato, ha effettuato, alla presenza del rappresentante della Ditta, gli esami ed i controlli previsti dal capitolato tecnico.

3. Dai controlli è emerso quanto segue:

   a. esame generale visivo:
   b. prova di funzionalità:
   c. eventuale scomposizione dei complessivi per accertare la rispondenza tecnica dei lavori eseguiti:
   d. originalità dei materiali sostituiti e/o reimpiegati rispetto al preventivo di spesa presentato al collaudo:
   e. congruità della fatturazione rispetto ai lavori eseguiti ed il materiale impiegato:
   f. valore della mano d'opera e dei materiali addebitati alla ditta per imperfetta aderenza alle lavorazioni:
   g. penalità applicata:

IL CAPO SEZIONE
(Fabio Muddaiu)

h. somma da addebitare alla ditta:

i. giudizio complessivo:

LA COMMISSIONE

Il Presidente

_____

Il Membro

_____

Il Membro

_____

Visto si concorda

Il Comandante

Data _____

_____

IL CAPO SEZIONE
(Cap. Fabio Tyaddeiu)